



► Sportello Unico Attività Produttive

Comune di Scandicci

Atto Unico n. 1317 del 20/5/11

AUTORIZZAZIONE AI SENSI art.208 d.lgs 152/06

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del 14/03/2011, prot. n. 10093, codice SUAP 124/2011 presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive da FATTORI MARCO, nato a FIRENZE il 10/12/1943, in qualità di legale rappresentante della Ditta LIRA SRL, con sede legale in FIRENZE (FI), VIA SAN FRANCESCO DI PAOLA n. 10/A, P.I. 06006900481, relativamente alla richiesta di autorizzazione per la gestione di un impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ai sensi dell'art.208 d.lgs 152/06 nell'impianto situato in VIA BENOZZO GOZZOLI, SCANDICCI;

VISTO il parere/atto n. 1835 del 17/05/2011 rilasciato da PROVINCIA DIREZIONE GESTIONE RIFIUTI che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la comunicazione di ARPAT pervenuta il 20/4/11 prot. 15655, nella quale si prescrive che dovrà essere fornita una valutazione di impatto acustico riguardante la ditta nel suo complesso, basata sulla DGR 788/99;

VISTA la documentazione agli atti del presente servizio;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO il DPR 445/00, il D. Lgs. n. 10/02 e le altre norme in materia di firma digitale;

VISTA la normativa vigente in materia di Sportello Unico Attività Produttive;

AUTORIZZA

FATTORI MARCO in qualità di legale rappresentante della Ditta LIRA SRL, come generalizzati negli atti di cui al presente procedimento, alla gestione di un impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ai sensi dell'art.208 d.lgs 152/06, a Scandicci, VIA BENOZZO GOZZOLI, conformemente a quanto stabilito nel parere richiamato in premessa.

PRESCRIZIONI

La presente autorizzazione abilita esclusivamente in merito al procedimento citato in premessa.

Resta a carico dell'interessato l'attivazione degli ulteriori procedimenti necessari per l'avvio e l'esercizio dell'attività.

Dovrà essere presentata allo Sportello Unico Attività Produttive una valutazione di impatto acustico riguardante la ditta nel suo complesso, basata sulla DGR 788/99, così come prescritto da ARPAT nella nota citata in premessa, entro il termine tassativo di 15 giorni dalla notifica del presente atto.

Dovranno essere osservate le prescrizioni elencate nell'atto della Provincia n. 1835 del 17/5/11 e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è costituita da:

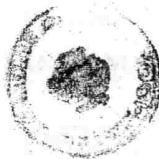
- presente testo di autorizzazione (2 pagine)
- parere-autorizzazione (18 pagine) più allegati

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy di cui al D.Lgs. 196/2003.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico del Comune di Scandicci. I dati personali di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

DIRIGENTE ENTRATE E PROMOZIONE
ECONOMICA
DOTT. SSA DONATELLA DAMIANI



Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.



Atto Dirigenziale
N. 1835 del 17/05/2011

Classifica: 008.11.02

Anno 2011

(3813079)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DLGS 152/2006 PER LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO IN VIA B. GOZZOLI NEL COMUNE DI SCANDICCI - DITTA LIRA SRL CON SEDE LEGALE IN VIA S.F. DI PAOLA, 10/A LEGALE RAPPRESENTANTE MARCO FATTORI
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i> <i>Riferimento PEG</i> <i>Centro di Costo</i> <i>Resp. del Proc.</i> <i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	P.O. GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA SITI INQUINATI I.T. Laura Pampaloni FORNI FRANCESCA - P.O. GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA SITI INQUINATI
---	---

KUTBA

Il Dirigente / Titolare P.O.

RICHIAMATA la vigente disciplina statale e regionale in materia di gestione dei rifiuti e precisamente il D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., le relative competenze spettanti alla Provincia ai sensi dell'art.6 comma 1 della L.R. n. 25/1998 e s.m.i., nonché il D.P.G.R. n. 14/R del 25.02.2004;

VISTA la richiesta da parte della ditta Lira Srl trasmessa dal SUAP di Scandicci con nota del 15.03.2011, cod. Suap 124/2011 (ns. prot. n.0119671 del 21.3.2011) ai sensi dell'art. 208 del Dlgs. 152/06 per

l'autorizzazione alla messa in riserva (R13) di rifiuti speciali e pericolosi presso l'impianto sito in via B. Gozzoli nel comune di Scandicci;

VISTA la nota del 13.4.2011 (ns. prot. n.0153880 del 13.4.2011) con la quale il SUAP ha trasmesso ulteriore documentazione inviata di iniziativa dal proponente.

VISTO che la documentazione progettuale si compone di:

- Relazione tecnica datata febbraio 2011
- Tav. n.1 – planimetria, prospetto, sezioni – datata febbraio 2011
- Planimetria aree destinate alle procedure ordinarie – datata 14.3.2011;

VISTO il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del giorno 14.04.2011 (**allegato n.1** al presente atto) dal quale si rileva che all'unanimità è stato deciso *“di esprimere parere favorevole, salvo le risultanze della valutazione del piano di dismissione della ditta Lampa, necessarie alla redazione dell'atto, e del piano previsionale dell'impatto acustico, per il quale si rimanda al SUAP, al rilascio alla ditta Lira srl dell'autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'esercizio dell'impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi presso l'impianto esistente ubicato in Via B. Gozzoli nel Comune di Scandicci”*;

VISTO nello specifico che la ditta Lira srl in sede di conferenza di servizi ha precisato che intende più richiedere l'attività di ricondizionamento (re-infustamento) dei rifiuti, che sarà eseguita solo in caso di emergenza per la rottura di un fusto e pertanto può essere stralciata dall'istanza;

VISTA la nota del 19.4.2011 (ns. prot. 180508 del 3.5.2011) con la quale il SUAP ha trasmesso ulteriore documentazione inviata dal proponente a seguito degli esiti della seduta del 16.04.2011 della Conferenza dei Servizi, che consiste nel nuovo elenco aggiornato delle tipologie da autorizzare e in una planimetria TAV. 1 datata febbraio 2011;

RILEVATO che l'istanza riguarda in sintesi

- lo svolgimento dell'attività di stoccaggio (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ai fini del successivo recupero di metalli preziosi da effettuare presso terzi. Le tipologie che si intendono stoccare

sono pertanto funzionali alla successiva attività di recupero che consisterà in un trattamento chimico-fisico per l'ottenimento di metalli preziosi (R4);

- prima di procedere al ritiro dei rifiuti la ditta provvederà ad assumere tutte le informazioni necessarie a poter valutare la percentuale di metalli preziosi e quindi se il rifiuto è recuperabile. Tali verifiche saranno effettuate diversamente in relazione alle tipologie di rifiuti e consisteranno principalmente nello svolgimento di analisi qualitative e quantitative da parte del produttore;
- i rifiuti verranno stoccati in un'area coperta e pavimentata all'interno di un capannone ubicato in area industriale in settori opportunamente separati. Lo stoccaggio dei rifiuti liquidi verrà effettuato all'interno di bacini di contenimento. I contenitori con i quali i rifiuti saranno stoccati sono gli stessi con i quali sono pervenuti all'impianto;

VISTO che il progetto non è da sottoporre a VIA/Verifica in quanto trattasi di attività R13 esclusa da tali procedure;

VISTO che l'attività non ricade tra quelle sottoposte alla procedura AIA di cui al D.Lgs. 152/2006 parte seconda e che quindi la competenza al rilascio dell'autorizzazione è dell'ufficio gestione rifiuti;

VISTA la nota ns. prot. n.0157169 del 14.04.2011 con la quale la ditta Lampa srl, in qualità di soggetto che ha effettuato la gestione dell'impianto in virtù dell'Atto Unico SUAP n. 643 del 9.12.2005 - Atto Dirigenziale della provincia di Firenze n. 3383 del 14.11.2005 (valido fino al 13.12.2010), ha trasmesso a Provincia e Comune di Scandicci la comunicazione di cessazione attività e contestuale relazione di chiusura impianto, che risulta esauriente per la cancellazione della stessa dall'elenco del censimento provinciale;

VERIFICATO che la ditta Lira srl ha titolo alla gestione dell'impianto in quanto ha acquisito la disponibilità dei locali e delle attrezzature a seguito di affitto di azienda da parte della ditta Lampa srl;

VISTA la polizza fideiussoria n 085.1149065.48 stipulata dalla ditta Lira srl con la Fondiaria- Sai Agenzia generale di Firenze "Centro", di importo adeguato ai quantitativi e alla scadenza del presente atto, in base al seguente calcolo, secondo lo schema di cui all'allegato 3 della DPGRT 14r/2004

$$7 \text{ t x } 774,68 = 5422,76 : 2 = 2711,38$$

$$7 \text{ t x } 1549,36 = 10845,52 = 5422,76$$

$$\text{Totale} = 8134,14$$

pari a:

8134,14 (ottomilacentotrentaquattro,14) €

VISTO l'art. 107 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, gli articoli 2 e 8 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente approvato con deliberazione G.P. n. 349 del 11.10.2001 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto n. 37 del 30.07.2009, con cui il Presidente della Provincia di Firenze nomina il dott. Emilio Galanti Responsabile della Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti;

RICHIAMATO l'atto dirigenziale n. 3312 del 30.09.2009 del Direttore Generale dell'Amministrazione Provinciale di Firenze relativo all'attribuzione dell'incarico sulla Posizione Organizzativa denominata "P.O. Gestione Rifiuti e Bonifica siti inquinati" alla dott.ssa Francesca Forni;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 485 del 10/02/2011 con il quale il Responsabile della Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti dispone l'organizzazione degli Uffici della Direzione medesima e il successivo atto dirigenziale n. 519 del 11/02/2011, con il quale vengono individuati i soggetti responsabili del procedimento tecnico-amministrativo ed assegnazione della responsabilità degli stessi ai sensi della L. 241/90” ;

TUTTO QUANTO SOPRA CONSIDERATO rilevato che non sussistono vincoli ostativi al rilascio dell'autorizzazione per le motivazioni di cui in premessa;

DISPONE

1) DI AUTORIZZARE ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 per un periodo di 10 anni dalla data del presente atto, la ditta Lira Srl alla gestione di un impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in via B. Gozzoli nel comune di Scandicci individuato al NCT del Comune di Scandicci foglio 4 particelle 45, come descritto nella documentazione costituita da Relazione tecnica datata febbraio 2011 (escluse le parti riguardante le operazioni di re-infustamento e la valutazione di impatto acustico) integrata con elenco aggiornato delle tipologie da autorizzare, nota del 13.4.2011 (ns. prot. n.0153880 del 13.4.2011 e planimetria TAV. 1 datata febbraio 2011, per le seguenti attività: ,

- Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi liquidi e fangosi
 - Quantitativo massimo stoccabile pari a: 2 tonnellate
 - Quantitativo massimo annuo pari a 5 tonnellate

- Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi liquidi e fangosi
 - Quantitativo massimo stoccabile pari a: 2 tonnellate
 - Quantitativo massimo annuo pari a 10 tonnellate

- Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi solidi
 - Quantitativo massimo stoccabile pari a: 5 tonnellate
 - Quantitativo massimo annuo pari a 18 tonnellate

- Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi solidi

- Quantitativo massimo stoccabile pari a: 5 tonnellate
- Quantitativo massimo annuo pari a 13 tonnellate

2) DI AUTORIZZARE le tipologie di rifiuto e i relativi quantitativi riportate nell'elenco di cui all'**allegato n.3** parte integrante del presente atto;

3) DI AUTORIZZARE la disposizione dell'impianto di cui all'**allegato n.4** parte integrante del presente atto;

4) DI PRECISARE che i rifiuti dalla messa in riserva (R13) dovranno essere inviati esclusivamente a successive operazioni di recupero e conferiti ad attività R4 per il recupero di metalli preziosi, attività compatibile con le specifiche fornite;

5) DI RINVIARE al SUAP del Comune di Scandicci l'acquisizione, nei modi e nei tempi ritenuti più congrui, della valutazione previsionale dell'impatto acustico basata sulla DGR 788/99 riguardante la ditta nel suo complesso, in quanto l'Arpat ha ritenuto la documentazione presentata in allegato all'istanza non esaustiva per esprimere un parere;

6) DI IMPARTIRE a Lira Srl le prescrizioni di cui all'**allegato n.2**, costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente atto;

7) DI FARE SALVE la valutazione dell'impatto acustico per la quale si rimanda al Suap, le autorizzazioni e prescrizioni di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto esclusivamente ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, con particolare riferimento a quanto previsto dalla disciplina in materia di prevenzione incendi e Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

8) DI INSERIRE la ditta Lira srl come titolare dell'impianto nell'elenco del censimento di cui all'allegato n. 5 tab. 17/b del Piano di Gestione dei rifiuti "Stralcio relativo alla Bonifica dei siti inquinati" approvato con D.G.P. n. 46 del 05.04.2004, in sostituzione della ditta Lampa srl;

9) DI STABILIRE che la Ditta Lira srl, al momento dell'eventuale cessazione dell'attività o comunque cambio di ragione sociale, dovrà effettuare le operazioni necessarie al ripristino dell'area su cui è ubicato l'impianto. A tal fine dovrà essere presentato un piano di investigazione del sito teso ad accertare l'assenza di inquinamento, così come dispone il punto 10.5.2 Piano di Gestione dei rifiuti "Stralcio relativo alla Bonifica dei siti inquinati" approvato con D.G.P. n. 46 del 05.04.2004;

10) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m. e i., il responsabile del procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 è Laura Pampaloni, Istruttore Tecnico della P.O. Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati;

11) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 5 Legge 241/90 e s.m. e i. il responsabile del procedimento di Inserimento negli Elenchi del Censimento Provinciale è Loredana Scialla, Istruttore tecnico della P.O. Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati;

12) DI PRECISARE ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90 e s.m.i., che la ditta interessata può presentare ricorso nei modi di legge avverso al presente atto alternativamente al TAR della Toscana o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dal ricevimento dell'atto stesso;

13) DI TRASMETTERE il presente atto, per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 447/98, così come modificato dal DPR 440/2000, allo Sportello Unico per le Attività Produttive di Scandicci, il quale adotterà il provvedimento conclusivo;

14) DI INCARICARE lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Scandicci di notificare l'atto definitivo alla ditta Lira Srl, **indicando la data di notifica**, e di trasmettere copia del medesimo, per opportuna conoscenza e controllo ai soggetti sottoindicati:

ARPAT Servizio Sub-provinciale Firenze Sud-Est di Firenze, Azienda Sanitaria Dipartimento Prevenzione Pubblica, comune di Scandicci, ARPAT Agenzia Regionale-Ufficio Gestione Catasto Rifiuti Firenze, ditta Lampa srl in qualità di proprietaria dell'impianto.

Firenze 17/05/2011

**FORNI FRANCESCA - P.O. GESTIONE RIFIUTI E
BONIFICA SITI INQUINATI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.provincia.fi.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della provincia di Firenze”

Operazioni di recupero	codice CER	descrizione	Quantitativo istantaneo	Quantità Annuale
Rifiuti liquidi e fangosi pericolosi				
R13	06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso	2 t	10 t/anno
	06 01 02*	acido cloridrico		
	06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso		
	06 01 06*	altri acidi		
	06 02 03*	Idrossidi di ammonio		
	06 02 04*	Idrossidi di sodio e potassio		
	06 02 05*	altre basi		
	06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		
	06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti		
	06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti		
	06 04 03*	Rifiuti contenenti arsenico		
	06 04 04*	Rifiuti contenenti mercurio		
	06 04 05*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti		
	06 05 02*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
	07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
	07 01 08*	Altri fondi e residui di reazione		
	07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
	07 01 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
	07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
	07 03 08*	Altri fondi e residui di reazione		
	07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
	07 03 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		
	07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
	07 07 08*	Altri fondi e residui di reazione		
	07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
	07 07 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
	08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
	08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori		
	08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisioni		
	09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa		
	09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		
	09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi		
	09 01 04*	soluzioni fissative		
	09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio		
	09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06		
	10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		
	11 01 05*	acidi di decappaggio		
	11 01 06*	acidi non specificati altrimenti		
	11 01 07*	basi di decappaggio		
	11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose		

Operazioni di recupero	codice CER	descrizione	Quantitativo istantaneo	Quantità Annuale
	11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose		
	11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
	11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
	19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
	19 01 06*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi		
	19 08 07*	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		
	20 01 14*	acidi		
	20 01 15*	sostanze alcaline		
	20 01 17*	prodotti fotochimici		
Rifiuti solidi pericolosi				
R13	06 02 04*	Idrossido di sodio e potassio	5 t	13 t/anno
	06 02 05*	altre basi		
	06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		
	06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti		
	06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti		
	06 04 03*	Rifiuti contenenti arsenico		
	06 04 04*	Rifiuti contenenti mercurio		
	06 04 05*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti		
	06 13 02*	Carbone attivo esaurito (tranne 060712)		
	07 01 08*	Altri fondi e residui di reazione		
	07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
	07 03 08*	Altri fondi e residui di reazione		
	07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
	07 07 08*	Altri fondi e residui di reazione		
	07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
	08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori		
	08 03 17*	Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose		
	09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici		
	10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		
	10 12 11*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti		
	11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
	11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
	15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
	16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		
	16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
	17 02 04*	Vetro, plastica, legno contenenti sostanze pericolose o da essi contaminati		
	19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
	19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei		

Operazioni di recupero	codice CER	descrizione	Quantitativo istantaneo	Quantità Annuale
		fumi		
	19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi		
	19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose		
	19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose		
	19 08 06*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite		
Rifiuti liquidi e fangosi non pericolosi				
R13	06 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	2 t	5 t/anno
	06 02 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13		
	06 03 16	Ossidi metallici diversi da quelli di cui alla voce 060315		
	06 03 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	06 04 99	Rifiuti non specificati altrimenti		
	06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502		
	07 01 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111		
	07 01 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	07 03 12	Fanghi prodotti dal trattamento il loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 070311		
	07 03 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento il loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 070711		
	07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19		
	08 01 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		
	08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici		
	08 02 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	08 03 07	Fanghi acquosi contenenti inchiostro		
	08 03 08	Rifiuti liquidi contenenti inchiostro		
	08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415		
	10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
	10 07 08	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07		
	10 07 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	10 12 05	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento fumi		
	10 12 13	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
	10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	11 01 10	Fanghi e residui di filtrazione diversi da quelli		

Operazioni di recupero	codice CER	descrizione	Quantitativo istantaneo	Quantità Annuale
		di cui alla voce 110109		
	11 01 12	Soluzioni acquose diverse da quelle di cui alla voce 100111		
	11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113		
	11 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti		
Rifiuti solidi non pericolosi				
R13	06 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	5 t	18 t/anno
	06 02 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13		
	06 03 16	Ossidi metallici diversi da quelli di cui alla voce 060315		
	06 03 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	06 04 99	Rifiuti non specificati altrimenti		
	07 03 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da 070311		
	08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti		
	08 02 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		
	08 03 18	Toner per stampa esauriti		
	08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto diversi da quelli di cui alla voce 080409		
	09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento		
	09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		
	09 01 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria		
	10 07 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria		
	10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
	10 07 04	altre polveri e particolato		
	10 10 03	scorie di fusione		
	10 10 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)		
	10 12 10	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209		
	10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13		
	11 01 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		
	12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi		
	12 01 13	rifiuti di saldatura		
	12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16		
	12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	15 01 01	imballaggi in carta e cartone		
	15 01 02	imballaggi in plastica		
	15 01 04	imballaggi metallici		
	15 01 06	imballaggi in materiali misti		
	15 01 07	imballaggi in vetro		

Operazioni di recupero	codice CER	descrizione	Quantitativo istantaneo	Quantità Annuale
	15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202		
	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215		
	16 06 05	Altre batterie e accumulatori		
	16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)		
	17 02 01	legno		
	17 02 02	vetro		
	17 02 03	plastica		
	17 04 01	Rame, bronzo, ottone		
	19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13		
	19 01 18	rifiuti della pirolisi diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17		
	19 01 99	rifiuti non specificati altrimenti		
	19 12 03	Metalli non ferrosi		